

Tabella 5

<b>Dati anticontraffazione Forze di Polizia*</b>				
<b>Operazioni e provvedimenti - anni 2006-2007**</b>				
<b>Operazioni condotte in fase di produzione***</b>	<b>Anno 2006</b>	<b>Anno 2007</b>	<b>Differenza 07/06</b>	<b>Differenza % 07/06</b>
Laboratorio (Nr.)	427	227	-200	-47%
Opificio (Nr.)	115	88	-27	-23%
<i>Totale</i>	<i>542</i>	<i>315</i>	<i>-227</i>	<i>-42%</i>
<b>Operazioni condotte in fase di trasporto ***</b>				
Terrestre su rotaia (Nr.)	204	154	-50	-25%
Terrestre su gomma (Nr.)	676	500	-176	-26%
Aereo (Nr.)	202	222	20	10%
Marittimo (Nr.)	265	203	-62	-23%
<i>Totale</i>	<i>1.347</i>	<i>1.079</i>	<i>-268</i>	<i>-20%</i>
<b>Operazioni condotte in fase di deposito ***</b>				
Capannone (Nr.)	174	102	-72	-41%
Appartamento (Nr.)	557	389	-168	-30%
Magazzino (Nr.)	731	398	-333	-46%
<i>Totale</i>	<i>1.462</i>	<i>889</i>	<i>-573</i>	<i>-39%</i>
<b>Operazioni condotte in fase di commercializzazione ***</b>				
In esercizio commerciale con licenza (Nr.)	12.831	7.225	-5.606	-44%
In esercizio commerciale senza licenza (Nr.)	1.203	435	-768	-64%
In forma ambulante con licenza (Nr.)	60.832	18.242	-42.590	-70%
In forma ambulante senza licenza (Nr.)	42.874	32.716	-10.158	-24%
Commercio Elettronico (Nr.)	771	464	-307	-40%
<i>Totale</i>	<i>118.511</i>	<i>59.082</i>	<i>-59.429</i>	<i>-50%</i>
<i>Totale generale delle operazioni</i>	<i>121.862</i>	<i>61.365</i>	<i>-60.497</i>	<i>-50%</i>
<b>Arrestati</b>				
Possessore e/o venditore di merce contraffatta (Nr.)	403	350	-53	-13%
Possessore e/o venditore abusivo (Nr.)	193	136	-57	-30%
Possessore e/o venditore abusivo di merce contraffatta (Nr.)	1.089	1.036	-53	-5%
<i>Totale</i>	<i>1.685</i>	<i>1.522</i>	<i>-163</i>	<i>-10%</i>
<b>Denunciati</b>				
Possessore e/o venditore di merce contraffatta (Nr.)	6.000	4.276	-1.724	-29%
Possessore e/o venditore abusivo (Nr.)	1.763	1.331	-432	-25%
Possessore e/o venditore abusivo di merce contraffatta (Nr.)	9.755	8.711	-1.044	-11%
<i>Totale</i>	<i>17.518</i>	<i>14.318</i>	<i>-3.200</i>	<i>-18%</i>
<b>Sanzionati amministrativamente</b>				
Possessore e/o venditore di merce contraffatta (Nr.)	6.110	2.550	-3.560	-58%
Possessore e/o venditore abusivo (Nr.)	20.483	17.744	-2.739	-13%
Possessore e/o venditore abusivo di merce contraffatta (Nr.)	1.387	932	-455	-33%
Acquirente di merce contraffatta in esercizio pubblico (Nr.)	16	28	12	75%
Acquirente di merce contraffatta venduta abusivamente (Nr.)	138	45	-93	-67%
<i>Totale</i>	<i>28.134</i>	<i>21.299</i>	<i>-6.835</i>	<i>-24%</i>
<i>Totale generale dei provvedimenti</i>	<i>47.337</i>	<i>37.139</i>	<i>-10.198</i>	<i>-22%</i>
<b>Sequestri</b>				
Penali (Nr.)	26.740	17.281	-9.459	-35%
Amministrativi (Nr.)	29.877	21.785	-8.092	-27%
<i>Totale</i>	<i>56.617</i>	<i>39.066</i>	<i>-17.551</i>	<i>-31%</i>
<b>Tutela del diritto d'autore (art. 174 quinquies L. 633/1941)</b>				
Comunicazioni Pubblico Ministero (Nr.)	1.821	2.989	1.168	64%
Provvedimenti adottati (Nr.)	694	836	142	20%
<i>Totale</i>	<i>2.515</i>	<i>3.825</i>	<i>1.310</i>	<i>52%</i>

\* Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato e Polizia Municipale.

\*\* I dati 2007 sono suscettibili di variazioni.

\*\*\* Il numero delle operazioni condotte comprende anche i controlli e non sempre evidenzia violazioni di carattere penale e/o amministrativo.

Fonte: Ministero dell'Interno.

Tabella 6

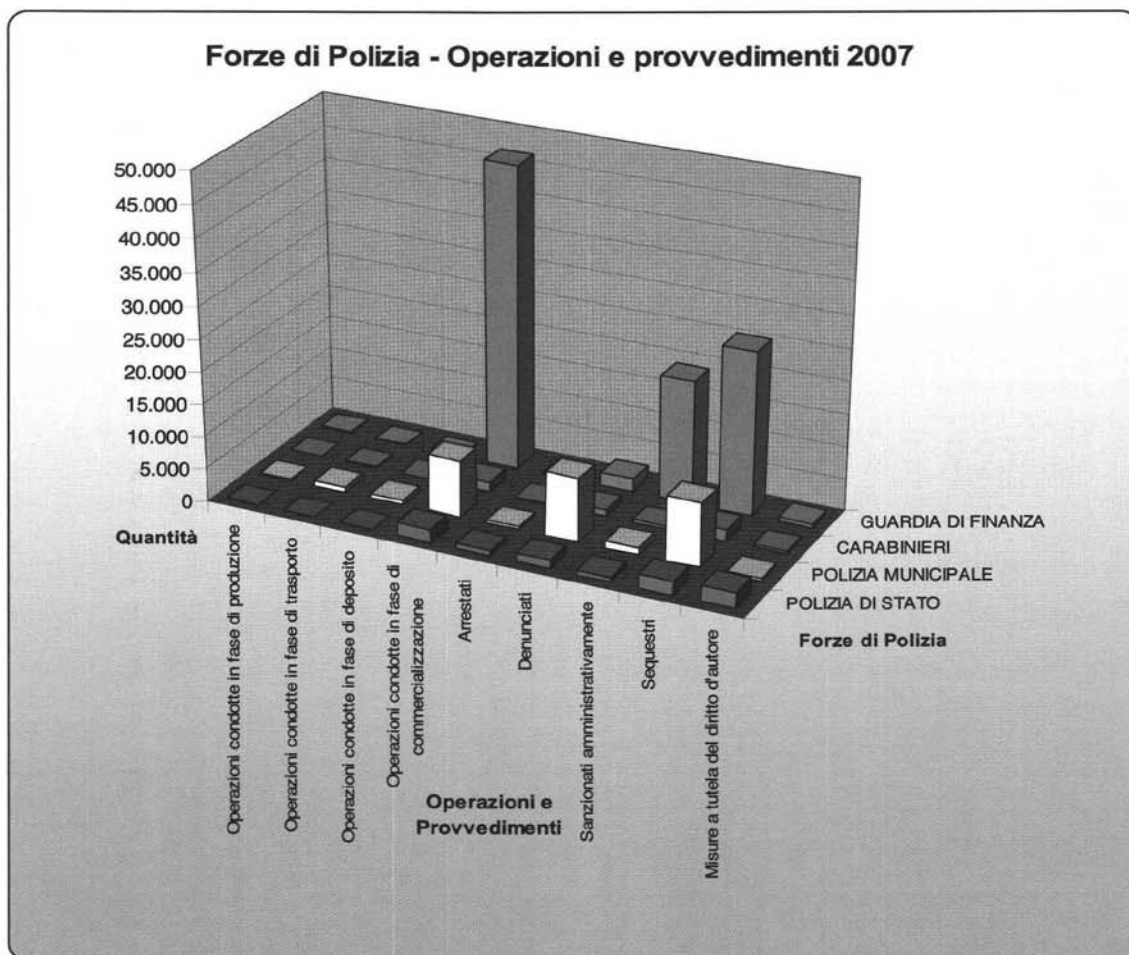
Forze di Polizia	Operazioni e provvedimenti 2007*				
	Guardia di Finanza	Carabinieri	Polizia di Stato	Polizia Municipale	Totale
Operazioni condotte in fase di produzione **	177	8	16	114	315
Operazioni condotte in fase di trasporto **	51	200	23	805	1.079
Operazioni condotte in fase di deposito **	70	79	77	663	889
Operazioni condotte in fase di commercializzazione **	46.719	1.607	2.032	8.724	59.082
Arrestati	91	179	776	476	1.522
Denunciati	2.019	1.098	1.323	9.878	14.318
Sanzionati amministrativamente	19.012	434	693	1.160	21.299
Sequestri	25.150	1.828	2.121	9.967	39.066
Misure a tutela del diritto d'autore	555	395	2.433	442	3.825

\* I dati 2007 sono suscettibili di variazioni.

\*\* Il numero delle operazioni condotte comprende anche i controlli e non sempre evidenzia violazioni di carattere penale e/o amministrativo.

Fonte: Ministero dell'Interno.

Grafico 6.1



## **1.4. Quantità di prodotti sequestrati nel 2006-2007**

### **1.4.1. Forze di Polizia**

Dall'analisi dei dati relativi ai risultati della lotta alla contraffazione da parte della Guardia di Finanza e delle altre Forze di Polizia si può notare un miglioramento della qualità dei sequestri effettuati, anche in termine di valore dei beni sequestrati, si assiste ad operazioni più importanti, nelle quali si risale anche la filiera produttiva.

Tale situazione genera una flessione della quantità di prodotti sequestrati nel 2007 rispetto all'anno precedente.

Le categorie merceologiche dei pezzi di ricambio, in controtendenza, sono passati da 12.922 a 133.408 pezzi nel 2007, con una crescita del 932% e dei prodotti elettrici ed elettronici passati da 846.762 a 1.623.182.

Il settore tessile - abbigliamento - pelletteria, uno di quelli maggiormente colpiti dalla contraffazione, rimane sostanzialmente stabile con 14.902.151 pezzi sequestrati.

I prodotti alimentari, come quelli educativi, calano del 45% circa mentre per i prodotti audio-video si assiste ad un calo dei pezzi sequestrati che passano dai 12.743.760 nel 2006 ai 3.348.832 nel 2007.

### **1.4.2. Agenzia della Dogane**

Analogamente ai risultati delle Forze di Polizia anche per l'Agenzia delle Dogane si rileva un lieve calo del numero dei sequestri effettuati. All'affinamento dell'analisi dei rischi conseguono interventi di maggior rilievo e sequestri mirati a debellare traffici relativi a specifici flussi di merci.

I dati forniti dall'Agenzia delle Dogane mostrano, infatti, una situazione in netta crescita per alcune categorie merceologiche mentre per altre, come quella dei CD, Dvd, l'impegno profuso negli anni precedenti ha portato ad una diminuzione dei traffici nel 2007.

L'aumento più consistente lo fa registrare la categoria dei Giochi che passa da 89.518 a 2.316.294 pezzi.

Seguono, distanziati, i cosmetici passati dalle 18.203 alle 133.456 unità, con un aumento percentuale del 633%; l'abbigliamento cresce del 172% passando dai circa 2,5 milioni del 2006 agli oltre 6,9 milioni del 2007.

Orologi e gioielli segnano un 45% di incremento passando da 63.939 a 92.646 pezzi sequestrati.

**1.5. Operazioni e provvedimenti adottati nel 2006-2007**

Anche per quanto concerne le operazioni ed i provvedimenti adottati dalle Forze di Polizia nel periodo di riferimento, si registra un grande impegno nello studio ed analisi dei settori da controllare. Una migliore selezione delle operazioni sia in fase di produzione, che di trasporto che di commercializzazione.

Analoghe considerazioni si possono fare per le altre voci presenti in tabella: sequestri e misure a tutela del Diritto d'Autore<sup>1</sup>.

La Tabella 5 mostra in dettaglio i tipi di operazioni condotte dalle Forze di Polizia nel periodo di riferimento, i provvedimenti adottati ed i sequestri effettuati.

---

<sup>1</sup> Articolo 174 quinquies L. 633/1941.

## 1.6. Conclusioni

I risultati raggiunti in termini di sequestri di merci contraffatte, dall'Agenzia delle Dogane, dalla Guardia di Finanza e dalle altre Forze di Polizia inducono a ritenere che il *business* del falso sia in crescita in termini di flussi di merci contraffatte in transito ai confini nazionali, mentre più ridotta è la crescita della contraffazione sul territorio nazionale.

Due sono, in particolare, gli aspetti che destano maggiore preoccupazione:

- la contraffazione non riguarda più "soltanto" le grandi *griffe*; sebbene il settore dell'abbigliamento, del tessile e della pelletteria continui ad essere il più colpito oggi sul mercato, si riversano quantità sempre più ingenti di prodotti di uso comune contraffatti (apparecchi sanitari, ricambi auto, giocattoli, prodotti alimentari ed altro), con gravi conseguenze sulla sicurezza e sulla salute del cittadino consumatore.
- a rendere il dato ancora più allarmante vi è il connubio con la criminalità organizzata. Camorra, mafia, 'ndrangheta ed anche altre organizzazioni criminali internazionali hanno sempre più interesse a controllare un mercato, quello della contraffazione, che con il minimo rischio garantisce un enorme flusso di denaro.

Di qui l'urgente necessità di intensificare la lotta a questo fenomeno illegale, di elaborare una efficace strategia di tutela della proprietà industriale ed intellettuale, anche partendo da un'analisi seria dei dati.

## 2. L'ALTO COMMISSARIO

### 2.1. Novità nel quadro di riferimento normativo

Alla scadenza di quasi un triennio dalla legge istitutiva (art. 1 - *quater*, decreto legge n. 35/2005, convertito con legge n. 80/2005) l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione è stato oggetto più volte di interventi normativi che ne hanno modificato l'assetto istituzionale ed organizzativo. Tali provvedimenti (decreto 22 luglio 2005, legge finanziaria 2006, decreto legge n. 2/2006, convertito con legge n. 81/2006, D.P.R. n. 78/2007, decreto 5 novembre 2007), tuttavia, si sono rivelati tra loro non sempre correlati e concorrenti alla definizione di un assetto normativo certo.

Il nuovo quadro giuridico di riferimento introdotto dall'art. 5 del DPR n. 78 del 14 maggio 2007 recante *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a norma dell'art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223. convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248"*, conferma la valenza operativa dell'Alto Commissario, in ordine sia ai compiti attribuiti dall'art. 1 - *quater* sopraccitato, sia per l'estensione della competenza anche al campo agroalimentare, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 - *bis* del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito con legge n. 81/2006.

Di diverso tenore è il comma 5 dell'art. 5, che attribuisce al Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle modalità di composizione, di funzionamento ed organizzazione generale dell'Ufficio.

Ciò, peraltro, è confermato dal comma 10 dello stesso articolo, che abroga esplicitamente il comma 4 dell'articolo 4 - *bis* del decreto legge 10 gennaio 2006, n. 2, che affidava all'Alto Commissario l'organizzazione dell'Ufficio.

L'Alto Commissario, di fronte ad uno scenario normativo così delineato, non ha mancato di segnalare al Ministro le difficoltà operative di un organismo privo di autonomia contabile, gestionale e organizzativa. Il Ministro ha tenuto conto di tali osservazioni ed in data 5 novembre 2007 è stato emanato un decreto di applicazione dell'articolo 5 del D.P.R. citato.

Quest'ultimo provvedimento interviene, infatti, sulla disciplina inerente l'organizzazione interna, stabilendo all'articolo 2 che *"Con propri atti interni l'Alto Commissario amministra l'Ufficio, disponendo la migliore allocazione delle risorse disponibili, nonché l'articolazione nei centri di responsabilità subordinati, individuando le relative posizioni organizzative ai sensi del vigente C.C.N.L. per il comparto Ministeri"*.

L'art. 2, comma 1, del decreto attribuisce all'Alto Commissario la delega per la gestione dei fondi ad esso destinati: *"Il Direttore Generale del Ministero dello*

*Sviluppo Economico titolare del capitolo di spesa relativo al funzionamento dell'Alto Commissario conferisce apposita delega gestionale allo stesso o ad un dirigente della struttura da lui indicato".*

L'articolo 3 del decreto precisa che il Comitato Tecnico svolge il suo ruolo di supporto mediante la formulazione di pareri ed elaborazione di studi sulle questioni tecniche sottopostegli dall'Alto Commissario.

L'articolo 4, comma 1, inoltre, attribuisce un valore strategico alla creazione in seno all'Alto Commissario, di una banca dati in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche e le Forze di Polizia, finalizzata alla funzione di monitoraggio del fenomeno della contraffazione.

L'ultimo comma dell'articolo 4, prevede la possibilità per l'Alto Commissario di stipulare apposite convenzioni attraverso cui disciplinare le modalità di collaborazione con le Forze di Polizia, le competenti Amministrazioni e le Associazioni ed enti rappresentativi degli imprenditori, dei commercianti, dei consumatori e lavoratori.

Nell'ambito del presente quadro giuridico di riferimento, una menzione particolare merita il decreto del 20 luglio 2007, attraverso il quale è stato possibile - sia pur nella seconda parte dell'anno - affrontare in maniera sistematica il fondamentale aspetto dell'acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ufficio.

Difatti, con il suddetto decreto - riguardante il trattamento economico del personale sia dirigenziale e non dirigenziale in posizione di comando e/o distacco -, sono stati compiutamente disciplinati, in via generale, responsabilità e compiti del personale secondo i rispettivi profili ed aree di provenienza.

## **2.2. Evoluzione della struttura**

L'Alto Commissario in questo anno ha avviato una intensa rete di contatti con tutte le più significative espressioni del mondo imprenditoriale, sindacale e associativo, nonché con le Istituzioni pubbliche maggiormente interessate alla lotta alla contraffazione. In questo modo l'Alto Commissario ha raccolto le prime informazioni e suggerimenti dall'esperienza degli addetti al settore ed ha potuto confrontare ed affinare le strategie dell'Ufficio. Al fine di dare risposta alle aspettative esterne, ha avviato una politica del personale tesa a reperire poche ma qualificate risorse.

In termini di *budget* lo stanziamento previsto per legge di 1.800.000 euro è stato decurtato dalla finanziaria 2007 di circa 290.000 euro. Attualmente, pertanto, lo stanziamento previsto dal cap. 2385 del Ministero dello Sviluppo Economico è di circa 1.510.000 euro. Di seguito vengono dettagliate le due voci personale e *budget*.

### **2.2.1. Il personale**

L'Alto Commissario, visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2007 ed in particolare l'art. 2 che gli attribuisce potestà regolamentare per la disciplina del funzionamento e dell'organizzazione delle attività, ha emanato, in data 21 novembre 2007, un nuovo regolamento di organizzazione interna.

L'Ufficio dell'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione è organizzato al suo interno secondo le seguenti aree di attività:

#### **UFFICIO DI STAFF:**

##### **Ufficio Rapporti Istituzionali, Supporto e Comunicazione:**

- Supporto tecnico-amministrativo per l'esercizio delle funzioni dell'Alto Commissario e dei Vice Alto Commissari;
- Attività di segreteria;
- Piano annuale delle attività e relazioni;
- Comunicazione interna ed esterna dell'Alto Commissario, elaborazione del Piano di comunicazione;
- Gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione, organizzazione eventi e sito *web*;
- Tavolo permanente e protocolli d'intesa con Soggetti Istituzionali;

- Tavolo permanente e protocolli d'intesa con Associazioni di Categoria.

## **UFFICI DI LINEA**

### **Ufficio Affari Generali**

- Amministrazione e gestione delle risorse umane;
- Trattamento giuridico ed economico dei dipendenti;
- Formulazione dei programmi annuali di formazione ed aggiornamento del personale;
- Logistica organizzativa;
- Schema di bilancio preventivo e rendiconto della gestione finanziaria;
- Tenuta contabilità generale;
- Predisposizione contrattualistica.

### **Ufficio Affari Giuridici**

- Analisi, studi e formulazione di pareri su questioni di natura giuridica;
- Elaborazione di proposte di modifica legislativa;
- Elaborazione di normativa regolamentare ed atti amministrativi;
- Monitoraggio attività parlamentare;
- Consultazione banche dati;
- Consulenza e supporto agli altri Uffici in merito a specifiche fattispecie;
- Interpretazione della normativa di settore mediante elaborazione di orientamenti e schemi di carattere generale;
- Supporto e segreteria al Comitato tecnico.

### **Ufficio Rapporti Internazionali ed Assistenza alle imprese**

- Coordinamento attività di carattere internazionale;
- Rapporti con organismi comunitari ed internazionali;
- Legislazione ed atti normativi di natura comunitaria;
- Trattati bilaterali, cooperazione internazionale;
- Monitoraggio dei bandi europei e partecipazione a progetti sovvenzionati dalla comunità europea;
- Gestione dell'attività inerente i *desk* anticontraffazione;

- Assistenza e supporto alle imprese.

#### **Ufficio Operazioni e Monitoraggio**

- Raccolta ed analisi dati;
- Segnalazioni ed attivazione dei soggetti istituzionali competenti su casi specifici;
- Inchieste;
- Assistenza e supporto alle imprese (all'Estero in collaborazione con Ufficio Rapporti Internazionali).

Con separati provvedimenti, l'Alto Commissario ha assegnato tutto il personale alle aree di attività.

All'inizio di gennaio, le risorse umane a disposizione dell'Ufficio consistevano in due funzionari addetti ai servizi di segreteria provenienti dal Ministero delle Attività Produttive, un'impiegata proveniente dalla Corte dei Conti, con mansioni di assistente ad uno dei Vice Alto Commissari, un funzionario messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, addetto alla gestione amministrativa e da un funzionario proveniente dall'Agenzia delle Dogane. L'operatività dell'Ufficio è stata anche garantita da un nutrito gruppo di militari messi a disposizione dalla Guardia di Finanza. Del gruppo facevano parte 19 finanzieri, di cui 8 con mansioni di autista ed 11 come supporto agli uffici della struttura, nonché un Generale di Brigata responsabile dell'Ufficio monitoraggio ed analisi. Il Generale da dicembre 2007 è passato ad altro incarico presso il Ministero dello Sviluppo Economico. Il responsabile operativo del contingente militare è attualmente un Tenente Colonnello che, su richiesta dell'Alto Commissario, la Guardia di Finanza ha distaccato da settembre in ragione della sua esperienza nel settore. Complessivamente a fine anno, presso l'Alto Commissario, erano presenti 6 risorse provenienti da altre pubbliche amministrazioni, 2 Co.Co.Pro e 21 militari della Guardia di Finanza.

In quest'anno l'Alto Commissario ha cominciato ad implementare lo staff, con l'intento di creare una struttura "leggera", in termini di quantità, ma di grande rilievo in termini qualitativi, al fine di adempiere fedelmente ed efficacemente al mandato legislativo. L'operazione si è dimostrata particolarmente complessa, in parte a causa dell'incertezza causata dalla mancanza del decreto sul trattamento economico del personale, in parte per la riluttanza delle diverse Amministrazioni a disporre comandi di unità di personale.

A questo riguardo, si è operato secondo le seguenti linee di azione:

- sono stati consolidati i rapporti con gli altri soggetti istituzionali competenti nei settori della lotta alla contraffazione, per avere la possibilità di avvalersi

di risorse con esperienza. L'Agenzia delle Dogane si è mostrata particolarmente sensibile alle esigenze dell'Alto Commissario. Successivamente al comando di un funzionario con esperienza nel settore dell'attività antifrode, ha disposto il comando di un'altra unità che ha preso servizio presso l'Alto Commissario nel mese di luglio. La prossima sottoscrizione di una convenzione tra Alto Commissario e l'Agenzia delle Dogane permetterà di disporre di qualche altra risorsa, in particolare esperti di tecnica doganale, assistenti amministrativi e specialisti dell'analisi statistica;

- sono stati riconfermati, a seguito di colloqui valutativi, i quattro collaboratori a progetto, individuati nell'anno precedente, che sono stati inseriti nell'Ufficio Studi, nell'Ufficio Comunicazione, nell'Ufficio Rapporti Istituzionali e nell'Ufficio Rapporti Internazionali. Attualmente due di loro hanno disdetto unilateralmente il contratto in quanto hanno accettato altre proposte di lavoro a tempo indeterminato;
- sono stati identificati due funzionari provenienti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dalla Corte dei Conti, cui affidare la responsabilità degli Uffici Affari Giuridici e Affari Generali e che hanno preso servizio rispettivamente alla fine del 2007 ed all'inizio del 2008.

Purtroppo, ad oggi, altre Amministrazioni (Ministero di Giustizia, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Consiglio Superiore della Magistratura) non hanno ancora espresso il necessario consenso per i comandi richiesti. Se pure le resistenze delle Amministrazioni a privarsi di risorse umane sono certamente comprensibili, va ricordato che per questa struttura l'ottenimento di quel personale qualificato è condizione necessaria per adempiere alle proprie funzioni.

Attualmente sono stati individuati i responsabili degli Uffici Rapporti Istituzionali, Supporto e Comunicazione, Affari Giuridici, Affari Generali, Rapporti Internazionali ed Assistenza alle imprese, mentre è vacante la posizione relativa all'Ufficio Operazioni e Monitoraggio in quanto, come sopra evidenziato, alcune Amministrazioni, tra cui il C.S.M. non hanno ancora proceduto a deliberare il comando.

Considerata la assoluta scarsità di risorse esistenti, è stato sottoscritto un contratto temporaneo di collaborazione per un anno con un esperto informatico per procedere alla messa a regime sotto il profilo tecnologico della struttura: avvio della rete, del sito internet, della banca dati relativa al monitoraggio del fenomeno della contraffazione.

La collaborazione con l'Arma dei Carabinieri porterà nei primi mesi dell'anno 2008 alla sottoscrizione di una convenzione con l'Alto Commissario, che ha già concluso il necessario *iter*. A seguito di tale firma verranno acquisite alcune unità da applicare agli uffici in relazione alla pregressa esperienza.

### **2.2.2. Il budget**

L'anno 2007 è stato contraddistinto dall'impossibilità di disporre dell'autonomia contabile. Ogni adempimento è stato attivato e gestito dagli uffici del Ministero dello Sviluppo Economico. Risultano evidenti le difficoltà derivanti da questa farraginoso procedura che hanno comportato un'impossibilità oggettiva di monitorare costantemente il proprio *budget* di spesa attivando in tempo reale, laddove possibile, le opportune misure correttive e causando, altresì, un appesantimento delle fasi procedurali di impegno e relativa liquidazione delle spettanze. Solo grazie al decreto del 5 novembre 2007 di cui al cap. 2.1, a partire dal 2008, l'Alto Commissario potrà essere delegato alla gestione del suo capitolo di spesa. Di seguito viene riportata una tabella relativa al bilancio consuntivo dell'anno in esame.

<b>RUOLI DI SPESA FISSA</b>	
Compensi Alto Commissario e due Vice Alto Commissari <i>(inclusi oneri)</i>	€ 410.529,24
Indennità incentivante sostitutiva per il personale civile e militare <i>(inclusi oneri) - 20 militari e 6 civili</i>	€ 211.259,12
Compensi per collaborazioni a progetto e contratti di consulenza informatica <i>(Avvio della Rete – Sito Web) –(inclusi oneri)</i>	€ 71.070,40
Istituzione di una Banca Dati per il monitoraggio del fenomeno della contraffazione <i>(Compensi - inclusi oneri)</i>	€ 24.834,00
Compensi per il Comitato Tecnico <i>(12 mensilità dal 01/11/2007 al 31/10/2008 inclusi oneri)</i>	€ 322.878,00
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	
Spese di missione	€ 26.128,15
Materiale informatico, arredi, cancelleria e materiali di consumo	€ 45.440,86
Utenze e abbonamenti	€ 72.627,35
Spese di manutenzione, impianti e ristrutturazioni	€ 71.102,49
Convegni, Forum P.A. e Fiere	€ 98.856,54
Contratto per supporto tecnico con l'Istituto per la promozione industriale (IPI) (*)	€ 90.000,00
Sito WEB	€ 23.400,00
Contributo Guardia di Finanza (**)	€ 10.000,00
Cooperazione internazionale WIPO	€ 50.000,00
<b>TOTALE IMPEGNI DI SPESA</b>	<b>€ 1.528.126,15</b>
<b>STANZIAMENTO INIZIALE</b>	<b>€ 1.573.728,49</b>
<b>DISPONIBILITA' RESIDUA (1° Gennaio 2008)</b>	<b>€ 45.602,34</b>

*(\*) Realizzazione del I Rapporto sulla contraffazione*

*(\*\*) Iniziativa di diffusione del vademecum "Possiamo darti un consiglio?" edito dalla Guardia di Finanza*

Tali fondi, seppur limitati, risultano sufficienti per raggiungere gli obiettivi che la legge individua. Un' oculata gestione ha permesso di evitare sprechi.

Con decreto 1 marzo 2007 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, sono stati fissati i compensi mensili dei componenti e del coordinatore del Comitato. L'impegno conseguente per l'Ufficio è di circa 300.000 euro annui, pari ad un quinto della dotazione annuale disponibile nel 2007, a seguito del taglio operato dalla Legge Finanziaria. L'Alto Commissario ha segnalato tale situazione al Ministro, ritenendo eccessiva l'entità dei compensi. Analogo orientamento è stato manifestato anche da quattro componenti del Comitato stesso.

Con il D.P.R. n. 78 del 14 maggio 2007 i compensi dei componenti del Comitato sono stati confermati nella misura prevista dal decreto interministeriale.

Di conseguenza, quasi il 50% dell'intero budget risulta impegnato per il pagamento dei compensi del vertice e del Comitato Tecnico, determinati dal Governo.

### 2.3. Attività delegate

Il 3 aprile 2007, ai sensi del decreto 22 luglio 2005, l'Alto Commissario ha delegato al Vice Alto Commissario Cons. Antonello Colosimo la funzione di programmazione e promozione delle attività di informazione e di prevenzione, di sensibilizzazione delle imprese sui diritti e i doveri della proprietà industriale e intellettuale, nonché di sviluppo delle azioni per la tutela dei consumatori e di raccolta dei dati a disposizione delle imprese. In esecuzione della delega citata, le attività poste in essere dal Cons. Colosimo possono così sintetizzarsi:

- definizione della campagna di sensibilizzazione dei consumatori contro l'acquisto di merce contraffatta promossa dal Comune di Firenze con il concorso della Prefettura e di tutte le organizzazioni rappresentative delle categorie commerciali;
- promozione, su iniziativa del Prefetto di Torino, di analoghe iniziative di sensibilizzazione delle imprese e dei consumatori;
- promozione di incontri tecnici con i vertici delle organizzazioni interessate alla lotta alla pirateria audiovisiva ed alla contraffazione nel settore farmaceutico.

Il Vice Alto Commissario ha avviato tutta una serie di iniziative rispondenti - da un lato - all'esigenza di sensibilizzare il mondo istituzionale e le imprese sulle caratteristiche della contraffazione e dei danni che tale fenomeno provoca al sistema economico e al mondo imprenditoriale nonché alla salute e alla sicurezza dei consumatori e - dall'altro - ad orientare il cittadino verso acquisti coscienti e consapevoli mettendolo al corrente dei reati connessi alla vendita di merce contraffatta nonché alle sanzioni per l'acquirente.

Il Vice Alto Commissario ha diversificato la propria azione, intervenendo in diversi ambiti ed agendo su più fronti, con la consapevolezza che solo trasmettendo messaggi chiari e compiendo azioni concrete, è possibile ipotizzare una riduzione - se non la risoluzione - del fenomeno in questione. Le attività svolte hanno seguito due diversi indirizzi: quello dell'informazione e comunicazione propriamente dette e quello della incentivazione di progetti educativi rivolti ad un pubblico ampio e variegato.

Come già accennato in premessa, il Vice Alto Commissario si è impegnato anche a svolgere attività a fini eminentemente educativi.

In data 14 novembre 2007 l'Alto Commissario ha revocato la delega conferita al Vice Alto Commissario Colosimo ed in data 21 novembre 2007 gli ha conferito una nuova delega avente ad oggetto l' "elaborazione di un codice di comportamento fieristico. In particolare lo studio degli strumenti per difendere le prerogative dei titolari dei diritti di P.I., dei diritti e dei doveri dei proprietari degli impianti fieristici, degli organizzatori delle manifestazioni, degli espositori e dei partecipanti in generale e la proposizione di un testo che possa essere proposto per

l'adozione comune da parte degli enti fieristici italiani". Il Cons. Colosimo ha proposto ricorso davanti al T.A.R. chiedendo l'annullamento, previa sospensione, del decreto di revoca, del decreto di assegnazione di nuova delega e dell'art. 1 del decreto 5 novembre 2007 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il 26 gennaio 2007 l'Alto Commissario, ai sensi del decreto 22 luglio 2005, ha delegato al Vice Alto Commissario Cons. Sebastiano Sorbello la funzione di elaborazione di proposte di interventi normativi in materia di lotta alla contraffazione, con particolare riguardo al sistema sanzionatorio penale ed amministrativo, alla tutela civile, alla semplificazione dei procedimenti giurisdizionali ed alla maggiore efficacia dell'azione delle amministrazioni interessate al fenomeno contraffattorio. Il Cons. Sorbello ha, quindi, avviato un'attività di studio ed elaborazione, utilizzata anche per la formulazione di proposte normative.

In forza della delega ricevuta, il Vice delegato ha attentamente esaminato tutto il quadro normativo di riferimento per la tutela della proprietà intellettuale ed industriale.

Ha, altresì, approfondito tutte le problematiche afferenti al vasto e complesso mondo della contraffazione, problematiche, in parte, legate a tale quadro normativo.

Sta proseguendo, intanto, nel lavoro di perfezionamento del T.U. delle norme penali in materia di contraffazione.

In data 21 novembre 2007 l'Alto Commissario ha revocato la delega conferita al Vice Alto Commissario Sorbello e contestualmente gli ha conferito una nuova delega avente ad oggetto la "programmazione e organizzazione della raccolta dei dati sulla contraffazione dalle Forze di Polizia e dall'Agenzia delle Dogane". Il Cons. Sorbello ha proposto ricorso davanti al T.A.R. chiedendo l'annullamento, previa sospensione, del decreto di revoca e contestuale riassegnazione di delega nonché del decreto 5 novembre 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.